

## LA MIA VISIONE DI ENERGIA



### Libera, Autogestita e Rinnovabile

▪ *Sovvertendo il limite oggettivo di moltissime famiglie di consumatori che a caro prezzo coprono il loro fabbisogno quotidiano di energia, inconsapevoli del potenziale solare che sprecano a scapito dell'ambiente!* 😞

▪ Sono Massimo Berti da anni impegnato nella filiera del fotovoltaico e precursore in Italia dei piccoli impianti di generazione *Plug & Play* recentemente inquadrati nella nuova edizione della CEI 0.21/2019.

Un sogno che si concretizza per rendere fruibile a tutti energia a basso costo, in una società col fiato corto per l'ennesimo record di CO<sub>2</sub> presente in atmosfera, che con i 414 ppm. vede amplificare le note criticità ambientali.

A ragion del vero bisogna ricordare che la resilienza del pianeta non è venuta meno, anzi i mutamenti sono chiari e visibili da tutti noi! Il punto è un altro...

▪ La nostra civiltà lo sarà altrettanto? E a quale prezzo?

Nella moltitudine delle attività, la produzione elettrica da fonte fossile, ogni anno impatta per 890 kg/CO<sub>2</sub> a famiglia, poco o molto è paradossale che queste emissioni dal costo sociale elevatissimo, non vengano calmierate con una diffusione capillare delle energie rinnovabili.

Le Direttive Europee, i regolamenti regionali e comunali, agevolazioni di ogni ordine e grado hanno contribuito alla causa "green" ma tutto questo, complice la persistente crisi economica, risulta ininfluente per la maggioranza dei cittadini con redditi medio bassi e alloggi condominiali. Come un malato cronico, consapevole dei danni generati dai suoi vizi, ma al tempo stesso incapace di redimersi, la nostra società e principalmente noi stessi, non riusciamo a cambiare stile di vita se non dietro stimoli economici.

▪ Quindi, senza guadagno l'ambiente può attendere?

Penso proprio di no! Nelle storie di chi ha perso tutto per l'ultima alluvione o nell'agricoltore che rincorre le stagioni impazzite perdendo reddito, troviamo esempi replicabili ovunque, ma poi abilmente ci assolviamo da ogni responsabilità, delegando ad altri i correttivi.

▪ Noi siamo il problema... Quindi anche la soluzione! Evitare di usare energia primaria, che in una economia circolare deve essere quasi azzerata, ci pone sotto esame ogni qualvolta usiamo un elettrodomestico.

## ENERGIA VERDE PER TUTTI NOI

- Autoprodurre elettricità rinnovabile, ovunque e comunque?
- Questo potrebbe essere obbligatorio o lasciato al libero arbitrio importante è riconvertire i nostri usi e costumi per avviare la terza rivoluzione industriale, il tempo dei propositi è finito.
- Le nuove tecnologie e recentemente anche la volontà politica sembra esserci, manca solo una presa di coscienza popolare che esalta la famiglia virtuosa emarginando la negazionista, la tutela della nostra casa comune dovrà essere semplicemente prioritaria.



▪ Un tessuto residenziale molto particolare, quello Italiano, che spazia dai borghi storici in perfetta simbiosi con il territorio circostante, alle molte "città metropolitane" che scontano una concentrazione abitativa elevatissima, dove anche solo pensare di auto-sfruttare il sole ai fini energetici, significa riprogettare il condominio, se non il quartiere.

▪ Ma è proprio in questi contesti che potremmo trovare terreno fertile per integrare la piccola generazione a spina in qualsiasi utenza domestica e non, che determini consumi elettrici.

▪ Rendere obbligatorio una sorta di "servofreno" ai consumi elettrici di casa sfruttando la produzione fotovoltaica che ottengo da un balcone, se negli anni passati poteva essere risibile, oggi sta prepotentemente tornando alla ribalta.



▪ 250 kWh. ogni anno, ma possiamo arrivare a 900 kWh. anno se raccontiamo di installazioni siciliane, un tesoretto di energia rinnovabile, a km. zero che quotidianamente comprime le emissioni climalteranti, semplicemente invertendo l'uso di una comune presa 220 Volt, da sempre utilizzata per attingere elettricità, ora inserendo nella stessa, un Microfotovoltaico a Spina, ottengo il risultato opposto, invece di spendere risparmio.

▪ Un immediato recupero economico per il virtuoso cittadino, ma un altrettanto vitale ripristino degli standard ambientali, perché è la goccia... dopo goccia... dopo goccia senza soluzione di continuità, che riempie il tino... nel bene o nel male.